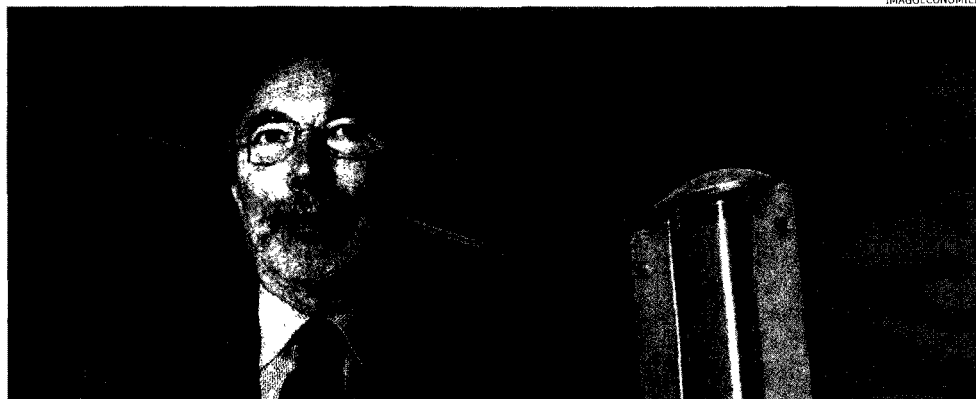


Capitani d'impresa. Scompare l'imprenditore toscano

Addio a Paolo Targetti, l'artigiano della luce



IMAGO ECONOMICA

Al vertice. Paolo Targetti, 73 anni, guidava la multinazionale dell'illuminotecnica Targetti Poulsen

di **Cesare Peruzzi**

L'entusiasmo e la passione erano i tratti distintivi del suo carattere. Insieme all'amore per i giovani. Aveva tradotto in fatti concreti concetti come innovazione, eccellenza, internazionalizzazione, ben prima che diventassero termini di uso comune. Paolo Targetti se n'è andato ieri all'età di 73 anni, nella sua Firenze, e con lui esce di scena uno degli imprenditori italiani del cosiddetto "quarto capitalismo" più impegnati, in azienda come nella società.

La realizzazione del terzo gruppo europeo nel campo dell'illuminazione architettonica è stato un progetto inseguito con determinazione e coraggio, attraverso l'acquisizione e l'apertura di impianti produttivi in Francia, Stati Uniti, Danimarca e Cina, avendo l'accortezza d'integrare gli aspetti industriali e commerciali, passando dalla quotazione della società

fondata nel 1928 dal padre Sankey e sviluppata anche grazie all'impegno dei figli Stella e Lorenzo, fino al delisting di tre anni fa, finalizzato alla conquista della danese Poulsen e alla nascita del Gruppo Targetti Poulsen, con oltre 240 milioni di ricavi a livello globale.

Grande appassionato d'arte, ha creato nel 1998 la Fondazione Targetti e la Targetti Light art collection, una delle più importanti realtà del mondo dedicata alla cultura e alla scienza dell'illuminazione. Presidente di Confindustria Firenze dal 1987 al 1991, anno in cui è entrato nella Giunta nazionale di Confindustria, Targetti è stato nominato cavaliere del lavoro nel 1992 e dal 2003 al 2010 ha presieduto la Scuola di scienze aziendali del capoluogo toscano. Dal 2008 era anche presidente dell'Accademia di Belle arti di Firenze.

Nel periodo 2006-2007, insieme a Giancarlo Cerutti e Miro Radici, ha fatto parte del

terzetto d'imprenditori incaricato dall'allora leader di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, di convincere la base dell'Associazione a sostenere il progetto di quotazione del Sole 24 Ore, operazione poi andata in porto.

Tra i messaggi di cordoglio arrivati alla famiglia, quelli del sindaco di Firenze Matteo Renzi, del nuovo presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, la cui vice è proprio Stella Targetti, e del vice presidente del Senato, Vannino Chiti. Lascia la moglie Lidia, i due figli e quattro nipoti. Lorenzo, 43 anni, è già presidente del gruppo. La terza generazione prende dunque in mano le redini del gruppo, con l'impegno di portare avanti strategie e dare continuità al lavoro dei 1.700 dipendenti. Tra i progetti rimasti incompiuti c'è la costruzione della nuova sede fiorentina della Targetti Poulsen. Un'opera che Paolo avrebbe voluto vedere ultimata già da tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

